CORTE DEI CONTI
0036765-28/11/2016-SCCLA-PCGEPRE-A

Mod. 251

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante la disciplina dell'attività di Governo e l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n.303, recante l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni;
VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 165/2001;
VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, triennio 2016/2018;
VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 maggio 2016, recante i criteri e le modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali;
VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area VIII - dirigenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sottoscritto in data 4 agosto 2010;
VISTO il D.P.C.M. 1° ottobre 2012, recante norme sull'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ed in particolare l'art. 12 relativo al Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, come da ultimo modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 giugno 2016;
VISTO il Decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie in data 1° settembre 2016, relativo a "Organizzazione e funzionamento del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie", registrato alla Corte dei Conti il 26 settembre 2016, la cui efficacia ha decorrenza dal 31 ottobre 2016;
VISTA l'apposita procedura di interpello, pubblicato il 19 ottobre 2016, per il conferimento di complessivi 17 incarichi dirigenziali di livello non generale, nell'ambito del riorganizzato Dipartimento, in applicazione della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 2016 sopra citata;
VISTA la nota Dar 19603 del 31 ottobre 2016, con la quale il Capo Dipartimento per gli Affari regionali e le autonomie, su concorde parere del Coordinatore dell'Ufficio II, all'esito infruttuoso della procedura di interpello, ha proposto di conferire l'incarico dirigenziale di Coordinatore del Servizio per le politiche ordinamentali e gli statuti, nell'ambito dell'Ufficio II "Ufficio per le autonomie speciali e per l'esame di legittimità costituzionale della legislazione delle Regioni e

delle Province autonome", alla dott.ssa Rossana Appignani, in relazione all'elevata competenza ed esperienza, dai risultati conseguiti e dall'approfondita conoscenza del settore;

VISTA la nota DIP 5798 del 10 novembre 2016, con cui il Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri, comunica al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali l'intendimento della Presidenza del Consiglio dei ministri di avvalersi della dott.ssa Rossana APPIGNANI, ai fini del conferimento del predetto incarico dirigenziale, per tre anni a decorrere dalla data di registrazione da parte della Corte dei conti del relativo provvedimento;

VISTO il nulla osta del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 15 novembre 2016, al collocamento in aspettativa non retribuita della dott.ssa Rossana Appignani, ai fini dello svolgimento del predetto incarico dirigenziale;

ACCERTATO, altresì, che sussiste la necessaria disponibilità del posto nel contingente percentuale relativo agli incarichi di livello dirigenziale non generale conferibili a personale estraneo alla dirigenza, ai sensi dell'art. 19, comma 6, del D. Lgs. 165/2001;

VISTO il curriculum vitae della dott.ssa Rossana Appignani;

RITENUTO, pertanto, in relazione alla natura ed alle caratteristiche degli obiettivi da assegnare, alle capacità professionali, ai requisiti di affidabilità posseduti, di attribuire l'incarico dirigenziale di Coordinatore del Servizio per le politiche ordinamentali e gli statuti, nell'ambito dell'Ufficio II "Ufficio per le autonomie speciali e per l'esame di legittimità costituzionale della legislazione delle Regioni e delle Province autonome", alla dott.ssa Rossana Appignani, funzionario del ruolo del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali;

RITENUTO, peraltro, di dover procedere, in conformità alle indicazioni di cui alla direttiva del Dipartimento della funzione pubblica n. 10 del 19 dicembre 2007, a disporre la revoca dell'incarico dirigenziale di Coordinatore del soppresso Servizio VI "Servizio per le politiche ordinamentali e gli statuti" nell'ambito dell'Ufficio II "Ufficio per l'esame di legittimità della legislazione regionale e delle province autonome ed il contenzioso costituzionale" del Dipartimento per gli affari regionali, le autonomie e lo sport, già rivestito dalla dott.ssa Rossana APPIGNANI, giusta decreto 1° marzo 2016, registrato alla Corte dei conti il 7 aprile 2016;

CONSIDERATO che il trattamento economico correlato all'incarico è stabilito con contratto individuale di lavoro sottoscritto dalla dott.ssa Rossana Appignani;

CONSIDERATO che, secondo la previsione dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli obiettivi devono essere adeguati annualmente alle prescrizioni della direttiva generale per l'azione amministrativa e per la gestione ed alle eventuali modifiche delle stesse che intervengano nel corso dell'incarico;

CONSIDERATO, altresì, che il trattamento economico fondamentale e quello accessorio, specificati nel contratto, risultano conformi alle indicazioni contenute nel contratto collettivo

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

nazionale di lavoro dell'area VIII - dirigenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri - sottoscritto in data 4 agosto 2010, così come previsto dall'art. 24, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

D E C R E T A

Articolo 1
(Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'art. 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, alla dott.ssa Rossana Appignani, funzionario del ruolo del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, è conferito l'incarico di Coordinatore del "Servizio per le politiche ordinamentali e gli statuti" nell'ambito dell'Ufficio II "Ufficio per le autonomie speciali e per l'esame di legittimità costituzionale della legislazione delle Regioni e delle Province autonome" del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie.
2. La dott.ssa Rossana Appignani cessa dall'incarico conferitole con decreto del 1° marzo 2016, citato nelle premesse, a decorrere dal 31 ottobre 2016.

Articolo 2
(Obiettivi connessi all'incarico)

1. Nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, la dott.ssa Rossana Appignani assicurerà l'organizzazione, il funzionamento ed il coordinamento delle attività del "Servizio per le politiche ordinamentali e gli statuti" nell'ambito dell'Ufficio II "Ufficio per le autonomie speciali e per l'esame di legittimità costituzionale della legislazione delle Regioni e delle Province autonome" ed in particolare curerà:

- la verifica di legittimità degli Statuti regionali;
- la verifica della legittimità della legislazione regionale e delle Province autonome;
- la cura dei rapporti con l'Avvocatura generale dello Stato in caso di impugnative di leggi regionali o provinciali dinanzi alla Corte Costituzionale;

MODULARIO
P.C.M. - 198

Mod. 251

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

- l'analisi e lo studio della giurisprudenza costituzionale;
- lo studio e la predisposizione di approfondimenti tematici;
- l'attività di mediazione sulle leggi regionali e delle Province autonome di Trento e di Bolzano, al fine della progressiva riduzione del contenzioso, nell'ambito delle competenze del proprio servizio;
- i pareri su quesiti formulati dalle Amministrazioni statali o dalle autonomie territoriali in materia di ripartizione delle competenze tra Stato e Regioni.

Articolo 3
(Incarichi aggiuntivi)

1. la dott.ssa Rossana Appignani dovrà, altresì, attendere agli altri eventuali incarichi conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione dell'ufficio o comunque in relazione a specifiche attribuzioni, che devono essere espletati ai sensi della normativa vigente.

Articolo 4
(Durata dell'incarico)

1. L'incarico di cui all'articolo 1 è conferito per tre anni a decorrere dalla data di registrazione del presente provvedimento.

Articolo 5
(Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa Rossana Appignani, correlato all'incarico, è definito con contratto individuale di lavoro stipulato nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione.

Roma, 16 NOV. 2016

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
(Cons. Antonio Naddeo)

Reg.to ALLA CORTE DEI CONTI
Addì 7 DIC. 2016
Reg. n. 189

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE
VISTO E ANNOTATO AL N. 2598/2016
Roma, 25/11/2016
IL REVISORE
IL DIRIGENTE